Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per i problemi economici e monetari

2023/0901(NLE)

14.9.2023

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di nomina del presidente del consiglio di vigilanza della Banca centrale europea
(N9-0053/2023 – C9-0342/2023 – 2023/0901(NLE))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatrice: Irene Tinagli

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di nomina del presidente del consiglio di vigilanza della Banca centrale europea
(N9-0053/2023 – C9-0342/2023 – 2023/0901(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Banca centrale europea in data 13 settembre 2023 (C9-0342/2023),

– visto l'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi[1],

– visto l'accordo interistituzionale del 6 novembre 2013 tra il Parlamento europeo e la Banca centrale europea sulle modalità pratiche dell'esercizio della responsabilità democratica e della supervisione sull'esecuzione dei compiti attribuiti alla Banca centrale europea nel quadro del meccanismo di vigilanza unico[2],

– vista la sua risoluzione del 14 marzo 2019 sull'equilibrio di genere nelle nomine di candidati a incarichi nel settore degli affari economici e monetari a livello dell'Unione europea[3],

– vista la sua risoluzione del 16 gennaio 2020 sulle istituzioni e gli organi dell'Unione economica e monetaria: prevenire i conflitti di interesse dopo una carica pubblica[4],

– visto l'articolo 131 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A9-0000/2023),

A. considerando che l'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio prevede che la Banca centrale europea presenti al Parlamento la sua proposta di nomina del presidente del consiglio di vigilanza e che il presidente sia scelto in base a una procedura di selezione aperta, di cui il Parlamento europeo e il Consiglio sono tenuti debitamente al corrente, tra persone di riconosciuto prestigio e grande esperienza professionale in campo bancario e questioni finanziarie e che non sono membri del consiglio direttivo;

B. considerando che l'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio prevede che le nomine del consiglio di vigilanza a norma di detto regolamento rispettino i principi di equilibrio di genere, esperienza e qualifica; che il

[1] GU L 287 del 29.10.2013, pag. 63.
[2] GU L 320 del 30.11.2013, pag. 1.
[3] GU C 23 del 21.1.2021, pag. 105.
[4] GU C 270 del 7.7.2021, pag. 113.

Parlamento è impegnato a garantire l'equilibrio di genere nelle posizioni di alto livello nel settore dei servizi bancari e finanziari; che tutte le istituzioni e gli organi dell'Unione e nazionali dovrebbero attuare misure concrete per garantire l'equilibrio di genere;

C. considerando che, conformemente al capitolo II "Procedure di selezione", secondo e terzo trattino, dell'accordo interistituzionale del 6 novembre 2013, il 5 luglio 2023 la Banca centrale europea ha adottato un elenco ristretto di candidati preselezionati per ricoprire l'incarico di presidente del consiglio di vigilanza e lo ha trasmesso al Parlamento, accompagnato da una relazione di valutazione;

D. considerando che il 13 settembre 2023 la Banca centrale europea ha adottato una proposta relativa alla nomina di Claudia Buch a presidente del consiglio di vigilanza e l'ha trasmessa al Parlamento;

E. considerando che la commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento ha quindi valutato le qualifiche della candidata proposta, segnatamente in relazione alle condizioni di cui all'articolo 26, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio;

F. considerando che il 20 settembre 2023 la commissione per i problemi economici e monetari ha tenuto un'audizione con la candidata proposta, nel corso della quale essa ha rilasciato una dichiarazione preliminare e ha quindi risposto alle domande dei membri della commissione;

1. [approva la nomina di Claudia Buch a presidente del consiglio di vigilanza della Banca centrale europea per un periodo di cinque anni]
[rifiuta di dare la sua approvazione alla nomina di Claudia Buch a presidente del consiglio di vigilanza della Banca centrale europea e chiede che la proposta sia ritirata e che gliene venga presentata una nuova];

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio europeo, al Consiglio e alla Commissione nonché alla Banca centrale europea e ai governi degli Stati membri.